UTENSILI PER PROFESSIONISTI DAL 1913

SCHEDA DI SICUREZZA

del 05/08/2024 - revisione 11.0

Pasta per alte temperature - HSC Plus

Art. K 3930/8

05_08_2024_rev11.0

ABC Tools S.p.A.
Viale Europa, 68/70 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Italia
T. +39 02 251111.1 - F. +39 02 2538379 - info@abctools.it

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Scheda di dati di sicurezza in conformità con la Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II

Nome del prodotto: MOLYKOTE® HSC Plus Paste Spray

Data di revisione: 05.08.2024
Versione: 11.0
Data ultima edizione: 21.09.2022
Data di stampa: 06.08.2024

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto
Nome del prodotto: MOLYKOTE® HSC Plus Paste Spray

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi identificati: Lubrificanti e additivi per lubrificanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÁ
SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL
Gustavo Fara 26
20124 MILANO
ITALY

Fabbricante, importatore, fornitore DuPont Specialty Products GmbH & Co. KG

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: 00800-3876-6838
SDSQuestion-EU@dupont.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA
Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: +(39)-0245557031
In caso di emergenze locali contattare: +(39)-0245557031
telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI): 02-66101029
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726:
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.
Aerosol - Categoria 1 - H222, H229
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H400
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H410
Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol estremamente infiammabile
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.

Informazioni supplementari La seguente percentuale della miscela è costituita da un ingrediente (i) di tossicità acuta ignota per via orale: 61,35 %
La seguente percentuale della miscela è costituita da un ingrediente (i) di tossicità acuta ignota per via cutanea: 61,35 %
La porzione percentuale della miscela seguente è costituita da ingrediente(i) che presenta(no) rischi sconosciuti per l'ambiente acquatico: 9,2025 %

2.3 Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (salute umana):
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (ambiente):
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Valutazione PBT e vPvB:
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Propellente aerosol di idrocarburi
3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN 106-97-8 **N. CE** 203-448-7 **N. INDICE** 601-004-00-0 **Num. REACH** –	butano	Flam. Gas 1A - H220 Press. Gas Liquefied gas - H280 STOT SE 3 - H336	Inalazione ATE: 346933 ppm (gas)	>= 50,0 - < 60,0 %
CASRN 64742-48-9 **N. CE** – **N. INDICE** 649-327-00-6 **Num. REACH** –	nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	Flam. Liq. 3 - H226 STOT SE 3 - H336 Asp. Tox. 1 - H304 Aquatic Chronic 3 - H412	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 4 951 mg/m3 (vapore) Dermica ATE: > 3 160 mg/kg	>= 10,0 - < 20,0 %
CASRN 74-98-6 **N. CE** 200-827-9 **N. INDICE** 601-003-00-5 **Num. REACH** –	propano	Flam. Gas 1A - H220 Press. Gas Liquefied gas - H280	Inalazione ATE: > 200000 ppm (gas)	>= 1,0 - < 10,0 %

CASRN – **N. CE** – **N. INDICE** 029-019-01-X **Num. REACH** 01-2119480154-42	fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)	Acute Tox. 4 - H302 Acute Tox. 3 - H331 Eye Irrit. 2 - H319 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	Fattori M: 10 [Acuto] 10 [cronico] Orale ATE: 500 mg/kg Inalazione ATE: 0,733 mg/l (polvere/nebbia)	>= 2,5 - < 10,0 %
CASRN 8012-95-1 **N. CE** 232-384-2 **N. INDICE** – **Num. REACH** –	Oli di paraffina	Asp. Tox. 1 - H304	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 5 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %

Sostanze con un limite di esposizione professionale

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
CASRN 64742-56-9 **N. CE** 265-159-2 **N. INDICE** 649-469-00-9 **Num. REACH** 01-2119480132-48	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5,53 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 5 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %
CASRN 64742-65-0 **N. CE** 265-169-7 **N. INDICE** 649-474-00-6 **Num. REACH** –	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Non classificato	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Inalazione ATE: > 5 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %
CASRN 7440-31-5 **N. CE** 231-141-8 **N. INDICE** – **Num. REACH** –	stagno	Non classificato	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Inalazione ATE: > 4,75 mg/l (polvere/nebbia) Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %
CASRN 1317-33-5 **N. CE** 215-263-9 **N. INDICE** – **Num. REACH** –	Disolfuro di molibden	Non classificato	Orale ATE: > 2 000 mg/kg Dermica ATE: > 2 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Nota
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating:
La classificazione come cancerogeno o mutageno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno dello 0,1% p/p di benzene (EINECS n°200-753-7). Allegato VI, nota P del Regolamento (CE) 1272/2008.

Nota
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente:
La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

Nota
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente:
La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazione generale:
Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare respirazione artificiale. Se si pratica la respirazione bocca a bocca, utilizzare mezzi di protezione per la persona che pratica il pronto soccorso (maschera tascabile, ecc.). In caso di respirazione difficile, far somministrare ossigeno da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare al pronto soccorso.

Contatto con la pelle: Lavare con sapone ed acqua. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi immediatamente con acqua. Se usate togliere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti poi proseguire il lavaggio degli occhi per almeno 15 minuti. Chiedere con urgenza controllo medico meglio se da parte di un oftalmologo. Deve essere immediatamente disponibile il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:
In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2) Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio Ossidi di metalli Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di fosforo Ossidi di zolfo

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Può formare miscele esplosive in aria. L'eposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere preicoloso per la salute. A causa dell'alta pressione del vapore un aumento della temperatura può provocare l'esplosione dei recipienti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Procedura per l'estinzione dell'incendio: Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, puó causare danni ambientali. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. PERICOLO DI ESPLOSIONE. Intervenire sugli incendi già in atto da una postazione protetta. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Asciugare con materiale assorbente inerte. Eliminare gas/vapori/nebie con getti d'acqua. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non inalare vapori o nebbie. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Chiudere la valvola dopo ciascun utilizzo e quando è vuoto. NON sostituire o inserire a forza i raccordi. Aprire le valvole lentamente per evitare i colpi d'ariete. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
Usare solo con ventilazione adeguata. Usare solo in zone attrezzate con attrezzatura per ventilazione a prova di esplosione. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari diretti. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti. Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Solidi infiammabili. Liquidi piroforici. Solidi piroforici. Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili. Esplosivi.
Materiali non idonei per i contenitori**:** Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Le informazioni sugli specifici utilizzi finali di questo prodotto potrebbero essere forniti in un foglio/allegato di dati tecnici della scheda dati di sicurezza (se disponibile).

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valoriapplicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
butano	ACGIH	STEL	1 000 ppm
propano	ACGIH		Vedi ulteriori informazioni
	Ulteriori informazioni: Vd. appendice F: contenuto minimo di ossigeno; EX: Pericolo di esplosione: la sostanza è un asfissiante infiammabile oppure con escursioni oltre il TLV® potrebbe avvicinarsi al 10% del limite esplosivo inferiore.; asphyxia: Asfissia; D: Asfissiante semplice; vd. discussione in merito al contenuto minimo di ossigeno nella sezione 'Definizioni e Annotazioni', sezione che segue le tabelle NIC		
Oli di paraffina	ACGIH		Vedi ulteriori informazioni
	Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; *: Entrato in vigore nel 2023; L: L'esposizione da parte di tutte le vie dovrebbe essere controllata rigorosamente per mantenere i livelli più bassi possibili.; A2: Sospetto carcinogeno umano		
	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
stagno	ACGIH	TWA frazione inalabile	2 mg/m3
	Ulteriori informazioni: pneumoconiosis (or stannosis): Pneumoconiosi (o stannosi); (): I valori adottati o le annotazioni allegate sono quelli per i quali sono stati proposti modifiche nel NIC.; Vd. avviso dei cambiamenti previsti (NIC)		
	91/322/EEC	TWA	2 mg/m3 , Stagno
	Ulteriori informazioni: 6: I dati scientifici riguardanti gli effetti sulla salute risultano particolarmente limitati; Indicativo		
	91/322/EEC	TWA	2 mg/m3 , Stagno
	Ulteriori informazioni: Indicativo		
Disolfuro di molibden	ACGIH	TWA Frazione inalabile	10 mg/m3 , Molibdeno
	ACGIH	TWA Frazione respirabile	3 mg/m3 , Molibdeno

Questo prodotto contiene un semplice asfissiante che puó sostituire l'ossigeno. Assicurarsi che ci sia una ventilazione adeguata per evitare che si crei un'atmosfera povera di ossigeno.

Livello derivato senza effetto
Oli di paraffina
Lavoratori

Effetti sistemici acuti		***Effetti locali acuti***		***Effetti sistemici a lungo termine***		***Effetti locali a lungo termine***	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	5 mg/m3	n.a.	5 mg/m3	n.a.	5 mg/m3

Consumatori

Effetti sistemici acuti			***Effetti locali acuti***		***Effetti sistemici a lungo termine***			***Effetti locali a lungo termine***	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

stagno
Lavoratori

Effetti sistemici acuti		***Effetti locali acuti***		***Effetti sistemici a lungo termine***		***Effetti locali a lungo termine***	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
133,3 mg/kg p.c./giorno	11,75 mg/m3	n.a.	n.a.	133,3 mg/kg p.c./giorno	11,75 mg/m3	n.a.	n.a.

Consumatori

Effetti sistemici acuti			***Effetti locali acuti***		***Effetti sistemici a lungo termine***			***Effetti locali a lungo termine***	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
80 mg/kg p.c./giorno	3,476 mg/m3	80 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.	80 mg/kg p.c./giorno	3,476 mg/m3	80 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei:
Misure di protezione individuale
Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhialoni di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili. Se l'esposizione causa fastidio oculare, utilizzare un respiratore a facciale completo (conforme allo standard EN 136) con cartuccia per vapori organici (conforme allo standard EN 14387).
Protezione della pelle
Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.
Altre protezioni: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.
Protezione respiratoria: Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	aerosol (20 °C,)
	Forma Aerosol contenente un gas disciolto
Colore	bronzo
Odore	tipo solvente
	Soglia olfattiva Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	Punto/ intervallo di fusione: Nessun dato disponibile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Punto/intervallo di ebollizione: Non applicabile
Infiammabilità	**Gas/Solidi** Aerosol estremamente infiammabile
	Liquidi Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità	**Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità** Nessun dato disponibile
	Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	**Decomposizione termica** Nessun dato disponibile

pH	Non applicabile
Viscosità	**Viscosità, cinematica** Nessun dato disponibile **Viscosità, dinamica** Non applicabile
La solubilità/ le solubilità.	**Idrosolubilità** Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità e/o densità relativa	**Densità relativa** 0,69
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	**Dimensione della particella** Non applicabile

9.2 altre informazioni

Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Aerosol	Aerosol estremamente infiammabile
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Peso Molecolare	Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classifcato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. A causa dell'alta pressione del vapore un aumento della temperatura può provocare l'esplosione dei recipienti. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Aerosol estremamente infiammabile

10.4 Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: 1-Butene.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Stima della tossicità acuta, > 2 000 mg/kg Metodo di calcolo

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Stima della tossicità acuta, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Metodo di calcolo

Corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Cancerogenicità
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità riproduttiva
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Valutazione Teratogenicità:
Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

STOT - esposizione ripetuta
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Pericolo di aspirazione
Non classificato
Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

butano

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
Effetti sul sistema nervoso centrale. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CL50, Topo, 4 h, gas, 346933 ppm

Corrosione/irritazione cutanea
Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Per sensibilizzazione della pelle:
Nessun dato disponibile

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Cancerogenicità
Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva
Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale

STOT - esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Pericolo di aspirazione
Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
Basato su dati di materiali simili DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
Basato su dati di materiali simili DL50, Su coniglio, > 3 160 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
Basato su dati di materiali simili CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 4 951 mg/m3

Corrosione/irritazione cutanea
Un breve contatto puó causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.
Puó causare secchezza e desquamazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Basato su dati di materiali simili
Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Per sensibilizzazione della pelle:
Per materiale(i) simile(i)
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità
Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva
Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
Non rilevati dati significativi.

Valutazione Teratogenicità:
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT - esposizione ripetuta
Effetti sui reni e/o tumori sono stati osservati su ratti maschi. Si ritiene che questi effetti siano specifici della specie e non probabili per gli esseri umani .

Pericolo di aspirazione

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

propano

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
CL50, Ratto, 4 h, gas, > 200000 ppm

Corrosione/irritazione cutanea
Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Per sensibilizzazione della pelle:
Nessun dato disponibile

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità
Nessun dato disponibile

Tossicità riproduttiva
Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
I dati disponibili sono inadeguati a determinarela tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

STOT - esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Pericolo di aspirazione
Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)

Stima della tossicità acuta, 500 mg/kg Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

DL50, Ratto, 481 mg/kg Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
Stima della tossicità acuta, polvere/nebbia, 0,733 mg/l Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, 0,733 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una moderata irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Mutagenicità delle cellule germinali
I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. Questo prodotto non si è rivelato mutagenico in un test batteriologico di Ames.

Cancerogenicità
Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno.

Tossicità riproduttiva
Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:
Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Pericolo di aspirazione
Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Oli di paraffina

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
Può causare fastidio addominale o diarrea.

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)

Per materiale(i) simile(i) DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
La formazione di vapori è improbabile in considerazione delle proprietà fisiche. L'esposizione eccessiva alle nebbie di olio minerale puó causare lesioni polmonari (steatosi polmonare).

Una esposizione eccessivamente prolungata alle nebbie può causare effetti negativi.
L'esposizione eccessiva puó causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola).

Per materiale(i) simile(i) CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.
Il contatto prolungato puó causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale.
Contatto ripetuto può causare irritazione alla pelle con arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una lieve irritazione agli occhi.
Puó causare una lesione corneale lieve e transitoria.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Un tipo di olio minerale (CAS 8042-47-5) ha provocato una sensibilizzazione cutanea nel porcellino d'India.

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Mutagenicità delle cellule germinali
Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità
Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

I dati disponibili sono inadeguati per valutare la cancerogenicita'. La IARC ha classificato gli olii minerali non trattati e leggermente trattati come 'Gruppo 1' (prove sufficienti di cancerogenicità nell'uomo) e gli olii altamente raffinati come 'Gruppo 3' (non classificabili per la cancerogenicità).

Tossicità riproduttiva
Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
Non sono disponibili dati significativi.

Valutazione Teratogenicità:
Non sono disponibili dati significativi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi dopo l'ingestione:
Rene.

Fegato.
Milza.
L'esposizione eccessiva ripetuta alle nebbie di olio minerale puó provocare lesioni polmonari.

Pericolo di aspirazione
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
Basato su dati di materiali simili CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,53 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Corrosione/irritazione cutanea
Un breve contatto puó causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali
Sulla bse delle informazioni per un prodotto simile: I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Cancerogenicità
Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Tossicità riproduttiva
Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
I dati disponibili sono inadeguati a determinarela tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

STOT - esposizione ripetuta
Sulla bse delle informazioni per un prodotto simile:
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Polmone.

Pericolo di aspirazione
In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
Tipico per questa famiglia di prodotti: DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 5 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea
Un breve contatto puó causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.
Il contatto prolungato puó causare un'irritazione cutanea moderata con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una lieve irritazione agli occhi.
È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Per sensibilizzazione della pelle:
Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali
Tipico per questa famiglia di prodotti: Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati per lo più negativi.

Cancerogenicità
Per questa famiglia di prodotti: Non ha provocato il cancro in studi con applicazione cutanea del prodotto su animali.

Tossicità riproduttiva
Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
Tipico per questa famiglia di prodotti: Limitati dati su animali da laboratorio suggeriscono che il materiale non ha effetti sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:
Tipico per questa famiglia di prodotti: È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

STOT - esposizione ripetuta
Per questa famiglia di prodotti:

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:
Fegato.

Pericolo di aspirazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

stagno

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
DL50, Ratto, femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)
CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 4,75 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea
Essenzialmente non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una lieve irritazione agli occhi.
Puó causare una lieve lesione corneale.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Per sensibilizzazione della pelle:
Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali
I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità
Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva
Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:
Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta
Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Disolfuro di molibden

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)
DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)
DL50, Ratto, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea
Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.
Il contatto prolungato puó causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Puó causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Per sensibilizzazione della pelle:
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità delle cellule germinali
Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Cancerogenicità
Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva
Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :
Non rilevati dati significativi.

Valutazione Teratogenicità:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

STOT - esposizione ripetuta
Non rilevati dati significativi.

Pericolo di aspirazione
In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi

dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità

butano

Tossicità acuta per i pesci
CL50, Pesce, 96 h, 24,11 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 14,22 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
CE50, Alghe, 96 h, 7,71 mg/l

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle speci più sensibili).
Basato su dati di materiali simili
LL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 10 - 30 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Basato su dati di materiali simili
EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 22 - 46 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Basato su dati di materiali simili
EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
Basato su dati di materiali simili
NOELR, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 1 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

propano

Tossicità acuta per i pesci
Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Nessun dato disponibile

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Tossicità acuta per i pesci
CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, 0,068 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 0,034 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 0,03 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
NOEC, Alghe, 10 d, 0,022 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per i pesci
NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 61 d, 0,024 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 0,0368 mg/l

Oli di paraffina

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).
CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), > 100 mg/l
CL50, Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill), 96 h, > 10 000 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Per materiale(i) simile(i)
EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 1 000 - 10 000 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Per materiale(i) simile(i)
EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 100 mg/l

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).
Basato su dati di materiali simili
CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), 96 h, > 100 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Basato su dati di materiali simili
CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 10 000 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Basato su dati di materiali simili
CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità per i batteri
Basato su dati di materiali simili
NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l, DIN 38 412 Part 8

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
Basato su dati di materiali simili
NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 10 mg/l

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).
LL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova statica, 96 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 10 000 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, > 100 mg/l

Tossicità per i batteri
Basato su dati di materiali simili
NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l, DIN 38 412 Part 8

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
Basato su dati di materiali simili
NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 10 mg/l

stagno

Tossicità acuta per i pesci
Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Tossicità per i batteri
Basato su dati di materiali simili
CE50, 3 h, > 511 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
Basato su dati di materiali simili
NOEC, Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua), 7 d, 100 µgr/l

Disolfuro di molibden

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).
Per materiale(i) simile(i)

CL50, Pesce, 96 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
Basato su dati di materiali simili
CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
Basato su dati di materiali simili
CE50r, alghe, 72 h, Velocità di crescita, > 100 mg/l

Tossicità per i batteri
CE50, 30 h, Frequenze respiratorie., > 100 mg/l

Tossicità cronica per i pesci
Basato su dati di materiali simili
NOEC, Pesce, 34 d, > 10 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
Basato su dati di materiali simili
NOEC, Daphnia magna, 21 d, > 10 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

butano
Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
Biodegradazione: 100 %
Tempo di esposizione: 48 d

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating
Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.
Basato su dati di materiali simili Periodo finestra dei 10 giorni: OK
Biodegradazione: 89 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

propano
Biodegradabilità: Nessun dato disponibile

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)
Biodegradabilità: Biodegradabilità non applicabile.

Oli di paraffina
Biodegradabilità: È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.
Periodo finestra dei 10 giorni: OK
Biodegradazione: 82 %
Tempo di esposizione: 24 d
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non puó essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: 2 - 4 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Biodegradabilità: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: 2 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

stagno

Biodegradabilità: Biodegradabilità non applicabile.

Disolfuro di molibden

Biodegradabilità: Biodegradabilità non è applicabile alle sostanze inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

butano

Bioaccumulazione: La bioaccumulazione è improbabile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 2,31 a 20 °C

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

propano

Bioaccumulazione: La bioaccumulazione è improbabile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 1,815

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Bioaccumulazione: Non applicabile

Oli di paraffina

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è moderato (FBC tra 100 e 3000 o il log Pow tra 3 e 5).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): > 3,5 stimato

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è elevato (FBC >3000 o log Pow compreso tra 5 e 7).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 3,9 - 6 stimato

stagno

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

Disolfuro di molibden
Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

12.4 Mobilità nel suolo

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating
Non rilevati dati significativi.

Oli di paraffina
Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (koc maggiore di 5000).
Coefficiente di ripartizione (Koc): > 5000 stimato

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente
Non rilevati dati significativi.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente
Non rilevati dati significativi.

stagno
Non rilevati dati significativi.

Disolfuro di molibden
Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

butano
La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating
Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

propano
La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)
Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Oli di paraffina
La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

stagno

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Disolfuro di molibden

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

butano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

propano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)

Nessun dato disponibile

Oli di paraffina

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

stagno

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Disolfuro di molibden

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	**Numero ONU o numero ID**	UN 1950
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto**	AEROSOL
14.3	**Classe(i) di pericolo per il trasporto**	2.1
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Copper flakes
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	**Numero ONU o numero ID**	UN 1950
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto**	AEROSOLS
14.3	**Classe(i) di pericolo per il trasporto**	2.1
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Copper flakes
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	EMS no: F-D, S-U
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	Consultare le normative IMO prima del trasporto di sfusi via mare

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	**Numero ONU o numero ID**	UN 1950
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto**	Aerosols, flammable
14.3	**Classe(i) di pericolo per il trasporto**	2.1
14.4	**Gruppo di imballaggio**	Non applicabile
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	Non applicabile
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicaretutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACh (CE) No. 1907/2006
Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH).,Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto., I polimeri sono esentati dalla registrazione ai sensi del regolamento REACH. Tutti i materiali e gli additivi di partenza pertinenti sono stati registrati oppure esentati dalla registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Elencato nel regolamento PERICOLI PER L'AMBIENTE
Numero del regolamento: E1
100 t
200 t
Elencato nel regolamento Gas liquefatti infiammabili (compreso GPL), e gas naturale
Numero del regolamento: 18
50 t
200 t

Elencato nel regolamento AEROSOL INFIAMMABILI
Numero del regolamento: P3b
5 000 t
50 000 t
Elencato nel regolamento Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)
Numero del regolamento: 34
2 500 t
25 000 t

Ulteriori informazioni
Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008
Aerosol - 1 - H222 - Basato su dati o valutazione di prodotto
Aquatic Acute - 1 - H400 - Metodo di calcolo
Aquatic Chronic - 1 - H410 - Metodo di calcolo

Revisione
Numero di identificazione: 12024750 / A753 / Data di compilazione: 05.08.2024 / Versione: 11.0
Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

91/322/EEC	Direttiva 91/322/CEE della Commissione relativa alla fissazione di valori limite indicativi
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	Valori limite - 8 ore
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Gas	Gas infiammabili
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Press. Gas	Gas sotto pressione
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti
Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poichè le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.
IT